

LETTERA

AI SINDACI DI LIVORNO E DI PISA,  
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA,  
AI PARLAMENTARE DI OGNI SCHIERAMENTO ELETTI SUL TERRITORIO DI LIVORNO E PISA.

Oggi in Medio Oriente c'è la guerra in Yemen (inizio 2015) e in Siria (inizio 2011).

I dati che ci forniscono ONU, UNICEF, UNESCO sono tragici.

Queste guerre in Yemen e in Siria non sono guerre che vedono il coinvolgimento della NATO, alleanza della quale facciamo parte, anche se anacronisticamente.

Perciò per la guerra in Yemen e in Siria non dobbiamo inventarci nessun "interesse nazionale" per giustificare il coinvolgimento del nostro Paese.

Proprio per questo, proprio perché al di fuori di ogni finalità NATO, perché al di fuori di quanto previsto dall'articolo 3 del Trattato nordatlantico, sul quale si basa la legittimità della presenza e dell'uso delle basi americane in Italia **è illegittimo- come lo fu con la guerra in Iraq -l'uso oggi che gli Stati Uniti stanno facendo di Camp Darby**, come deposito di armi, munizioni, materiali e attrezzature belliche diverse con cui rifornire il fronte di guerra in Medio Oriente tramite navi della flotta MSP, che caricano a Livorno per scaricare ad Aqaba e Geddah.

**Premesso quanto sopra,**

si chiede al Sindaco di Livorno e al Sindaco di Pisa, al Presidente della Regione Toscana, ai parlamentari di ogni schieramento politico eletti nel territorio di Livorno e Pisa, di attivarsi subito con ogni iniziativa utile a impegnare il Governo a intraprendere nei confronti dell'Alleanza tutti i passi necessari a ricondurlo al rispetto rigoroso del Trattato Nordatlantico e degli accordi bilaterali collegati stipulati.

Nelle more, si chiede che sia sospesa ogni autorizzazione ad attività volte anche al solo avvio dei lavori di potenziamento delle infrastrutture di servizio alla base di Camp Darby.

firme